

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 23 anno XI, dal 11 luglio al 18 luglio 2022

con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

Sommario

INTERNAZIONALE.....	4
UE investe 1,8 miliardi di euro in progetti di tecnologie pulite	4
BEI approva nuova politica di prestito per sistema di mobilità sicuro, accessibile e verde	4
Da UE proposta regime di eccezioni più flessibile e aiuti mirati alle compagnie aeree.....	7
Da UE ok a regime italiano da 526,5 mln a sostegno del trasporto merci su strada	8
Innovazione a Salzgitter: Volkswagen entra nel business globale delle batterie con "PowerCo"	9
Gruppo Volkswagen consegna il 27% in più di veicoli completamente elettrici nel primo semestre	11
ITALIA.....	12
A24-A25: Tar del Lazio sospende revoca anticipata a Strada dei Parchi S.p.A. ...	12
Pnrr: Mims, conseguiti obiettivi 1° semestre 2022 e 3 previsti per il 2° semestre	12
Opere stradali: in consultazione pubblica Linee Guida Operative per valutazione di sostenibilità	13
ANFIA: a giugno incremento a doppia cifra per mercato bus. Bene autocarri e veicoli trainati	14
Autotrasporto merci: ok a credito di imposta da 497 mln per mitigare effetti caro-carburante	15
Servizi autobus di linea: semplificate le procedure autorizzative. Giovannini firma il decreto	16
Mims incontra gestori autostradali per condividere e avviare programma di sviluppo della rete	17
FIAB-ComuniCiclabili chiude la 5 ^a edizione con 174 bandiere gialle	17
Trasporto merci: Giovannini incontra associazioni e operatori logistica durante 2a tappa di Moveo a Napoli	18
Autobus elettrici: nuova linea di intervento del MISE riserva 80 dei 300 mln stanziati dal Pnrr per settore	19
Convegno l'economia del mare: Strisciuglio (Gruppo Fs), nel 2021 più di 25.000 treni dai porti italiani	20
Autostrade: Giovannini, Fedriga e Zaia firmano accordo per affidamento pubblico tratte A4, A23, A28, A57e A34	20
TTS Italia: MaaS4Italy, il futuro in Italia è Mobility as a Service. Al via la rivoluzione dei trasporti.....	22

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
n. 22 anno XI, dal 11 luglio al 18 luglio 2022

TTS Italia: Patanè, Roma al centro di Maas4Italy ma in ottica nazionale. Stop dittatura auto	23
REGIONE LAZIO	24
ITA Airways sigla accordo con ADR Mobility. Tariffe dedicate per i parcheggi easy Parking	24
Al via da oggi nuovo collegamento aereo Roma Fiumicino-Lille	24
AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale: a Gaeta ripartono le crociere di lusso	25
Lazio: ok al mobility manager anche nella Pubblica amministrazione.....	26
Roma-Lido: al via i lavori di RFI sulla linea che sarà completamente rinnovata entro 2023	26
Roma-Lido: Alessandri, al via i lavori. Entro 2023 linea dotata di tutti i comfort e gli strumenti tecnologici.....	27
Lazio: Zingaretti inaugura sala operativa Cotral	27
ROMA CAPITALE	28
Roma: Patanè, da Regione ok ad esclusione VIA per tre tranvie giubilari su 4.....	28
FS-ADR, da Napoli e Firenze a Fiumicino Aeroporto con Trenitalia	28
Roma: Patanè, approvata delibera per sblocco Parking Cornelia. Altro passo in avanti	29
Fondazione Caracciolo: a Roma la mobilità condivisa è un successo ma servono correttivi	30
MaaS4Italy: assessorato Mobilità di Roma e TTS Italia presentano con MIMS e DTD il progetto nazionale.....	31
TTS Italia: Gualtieri, con MaaS primato a trasporto pubblico e disincentivi a privati	32

INTERNAZIONALE

UE investe 1,8 miliardi di euro in progetti di tecnologie pulite

(FERPRESS) – Roma, 12 LUG – Oggi l'UE sta investendo oltre 1,8 miliardi di euro in 17 progetti innovativi di tecnologie pulite su larga scala con una terza tornata di premi nell'ambito del Fondo per l'innovazione.

Le sovvenzioni saranno erogate dal Fondo per contribuire a portare sul mercato tecnologie rivoluzionarie nei settori ad alta intensità energetica, idrogeno, energie rinnovabili, infrastrutture di cattura e stoccaggio del carbonio e produzione di componenti chiave per lo stoccaggio di energia e le energie rinnovabili. I progetti selezionati si trovano in nove paesi: Bulgaria, Finlandia, Francia, Germania, Islanda, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia e Svezia. Riguarderanno un'ampia gamma di settori che contribuiscono agli sforzi di decarbonizzazione dell'UE, come la produzione, la distribuzione e l'uso di idrogeno verde, la termovalorizzazione dell'idrogeno, l'eolico offshore, la produzione di moduli fotovoltaici, lo stoccaggio e il riciclaggio delle batterie, la cattura del carbonio e stoccaggio, carburanti sostenibili per l'aviazione e biocarburanti avanzati. Insieme, hanno il potenziale per risparmiare 136 milioni di tonnellate di CO₂eq nei primi 10 anni di attività.

Timmermans ha affermato: "Le sovvenzioni di oggi supportano le imprese innovative in tutta Europa per sviluppare le tecnologie all'avanguardia di cui abbiamo bisogno per guidare la transizione verde. Il Fondo per l'innovazione è uno strumento importante per incrementare le innovazioni nell'idrogeno rinnovabile e in altre soluzioni per l'industria europea. Rispetto alla prima tornata di erogazione, i fondi disponibili sono aumentati del 60%, consentendoci di raddoppiare il numero di progetti sostenuti. Questo è un grande impulso per la decarbonizzazione dell'industria ad alta intensità energetica nell'Unione europea". In autunno la Commissione lancerà il terzo invito a presentare progetti su larga scala. Come annunciato nel Piano REPowerEU, il finanziamento disponibile sarà raddoppiato a circa 3 miliardi di euro per sostenere ulteriormente l'indipendenza dell'UE dai combustibili fossili russi. Nel luglio 2021 la Commissione ha proposto, nell'ambito del pacchetto Fit for 55, di integrare il Fondo per l'innovazione, attualmente ricavato da 450 milioni di quote dell'ETS esistente nel 2021-30, con 50 milioni di quote dell'ETS esistente e 150 milioni di quote dal nuovo sistema che copre le emissioni dei trasporti stradali e degli edifici.

BEI approva nuova politica di prestito per sistema di mobilità sicuro, accessibile e verde

(FERPRESS) – Roma, 14 LUG – A seguito di una decisione del suo Consiglio di amministrazione, composto da rappresentanti dei 27 Stati membri dell'UE, la Banca europea per gli investimenti ha rivisto la sua politica di prestito dei trasporti, che pubblica oggi, e sarà disponibile a questa pagina a seguito della decisione del CdA.

La nuova politica di prestito dei trasporti è in linea con il quadro della tabella di marcia della Banca per il clima del Gruppo BEI ed è incorporata nel documento "La via da seguire: investire in un sistema di trasporto più pulito e più intelligente".

La politica di prestito dei trasporti delinea le priorità di investimento della BEI nel sostenere l'introduzione di nuove tecnologie innovative, nonché i progetti maturi allineati a Parigi che contano di più per consentire la transizione del settore dei trasporti verso la decarbonizzazione e il disinquinamento, la sicurezza, l'accessibilità, l'ecologia e efficienza (SAGE).

In linea con gli obiettivi dell'UE e la nostra tabella di marcia della Banca per il clima, l'obiettivo della politica è sostenere la transizione verso un futuro a zero netto, passando dai combustibili fossili a soluzioni più sostenibili.

L'ammissibilità al sostegno della BEI per i progetti relativi ai trasporti continuerà a essere determinata dai principi guida stabiliti nella tabella di marcia della Banca per il clima del gruppo BEI. La tabella di marcia intende rafforzare il contributo della Banca alle sue aree di attività e il suo impatto nell'affrontare i cambiamenti climatici e le preoccupazioni ambientali, stabilendo criteri di investimento specifici allineati a Parigi.

La politica aggiornata riflette i contributi della consultazione pubblica — in linea con la politica di trasparenza del gruppo BEI — tenutasi tra il 26 luglio e il 29 ottobre 2021. La consultazione ha coinvolto più di 3 500 persone e organizzazioni, compresi gruppi della società civile, attivisti dei trasporti e rappresentanti del industria dei trasporti. Trasporti e mobilità efficienti sono essenziali per garantire e salvaguardare la libera circolazione di persone e merci. La nuova politica della BEI impegna la BEI a dare la priorità a un modo sicuro, accessibile, ecologico ed efficiente per soddisfare la crescente domanda di trasporto in Europa e oltre.

Il vicepresidente della Banca europea per gli investimenti Kris Peeters ha dichiarato: "I trasporti sono oggi sia un problema che una soluzione per la società. È l'unico grande settore in cui le emissioni di gas serra continuano a crescere, ma è anche fondamentale per il commercio, l'occupazione e lo sviluppo, nonché una caratteristica fondamentale della vita moderna. Consente a persone e merci di viaggiare velocemente e ovunque e porta prosperità alle nazioni di tutto il mondo. Tuttavia, è giunto il momento di rendere i trasporti e la mobilità veramente sostenibili. La nuova politica di prestito dei trasporti della BEI mira a rendere i trasporti sicuri, accessibili a tutti, ecologici ed efficienti. Un trasporto migliore non è in contraddizione con un clima migliore. Allineando il nostro sostegno ai progetti di trasporto e mobilità con la nostra tabella di marcia della Banca per il clima, aiutiamo a trasformare i nostri sistemi di trasporto non sostenibili in sostenibili. La BEI continua a reindirizzare efficacemente i suoi finanziamenti per rispondere all'emergenza climatica e ambientale che tutti noi dobbiamo affrontare".

Caratteristiche principali della nuova politica di prestito dei trasporti della BEI:

Le sfide che il settore dei trasporti deve affrontare riguardano la decarbonizzazione, misure che non danneggiano in modo significativo l'ambiente, la sicurezza stradale e dei trasporti, consentendo lo sviluppo; pari accessibilità, sostenibilità delle città, resilienza delle infrastrutture di trasporto ai cambiamenti climatici e uso efficiente delle risorse. Anche il completamento della connettività delle reti transeuropee di trasporto (TEN-T) è una sfida importante, poiché svolge un ruolo importante nella coesione dell'Unione europea e nello sviluppo del mercato unico. La digitalizzazione

e l'automazione vengono introdotte sempre più nel settore dei trasporti, ma è necessario garantire la privacy dei dati e la sicurezza informatica per proteggere l'infrastruttura di trasporto digitale. Infine, il finanziamento delle infrastrutture di trasporto rappresenta una sfida enorme, con una stima di 100 miliardi di euro all'anno necessari per gli investimenti in infrastrutture di trasporto verdi. La politica individua gli investimenti più adatti ad affrontare queste sfide, con le priorità principali nei singoli sottosettori di trasporto come segue: Mobilità urbana. La BEI darà la priorità al trasporto pubblico in quanto è fondamentale per rendere la mobilità urbana sicura, conveniente, ecologica ed efficiente. Per integrare il trasporto pubblico, la Banca darà la priorità anche a programmi di mobilità attiva e condivisa, come camminare e andare in bicicletta. Anche il sostegno a sistemi sicuri, veicoli puliti, come e-bus, taxi, navette automatizzate e automazione dei veicoli, sono tra le priorità della BEI nella mobilità urbana. La BEI investirà ulteriormente nella digitalizzazione, in quanto può portare a una gestione e un utilizzo più efficienti delle risorse di trasporto, in particolare nelle aree congestionate.

Ferrovia extraurbana. La BEI darà la priorità al sostegno dell'infrastruttura ferroviaria elettrificata, nonché del materiale rotabile elettrificato e di altro tipo pulito. Anche gli investimenti infrastrutturali nella digitalizzazione e nell'automazione saranno una priorità, come mezzo per ottimizzare l'uso delle risorse ferroviarie e migliorare la sicurezza e l'interoperabilità tra i diversi modi del sistema di trasporto. La BEI svilupperà inoltre strutture di finanziamento innovative che consentiranno la modernizzazione, l'ammodernamento, la digitalizzazione e l'automazione del materiale rotabile ferroviario, dei treni e delle flotte di locomotive.

Strade extraurbane. Come espresso nella tabella di marcia della Banca per il clima, il sostegno della BEI alle strade è soggetto a un test economico più rigoroso, compatibile con un costo ombra del carbonio in linea con l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050. La BEI prenderà in considerazione investimenti in reti strategiche, in particolare TEN-T — e dare priorità alla sicurezza stradale, alla diffusione di infrastrutture per combustibili alternativi, veicoli a zero emissioni, investimenti in sistemi di trasporto intelligenti e soluzioni digitali, nonché riabilitazione e aggiornamento delle infrastrutture stradali.

Sistemi di trasporto intelligenti e soluzioni digitali. La BEI darà la priorità agli investimenti nelle soluzioni digitali per puntare a un uso ottimale e più sicuro dell'infrastruttura esistente. Saranno prioritarie la gestione del traffico e i sistemi di informazione ai passeggeri, l'automazione, la sicurezza e la sorveglianza, i servizi di trasporto pubblico a richiesta e la biglietteria integrata.

vie navigabili interne. Le priorità della BEI nel sostenere il trasporto per vie navigabili interne comprendono l'ammodernamento e la riabilitazione delle infrastrutture, la digitalizzazione delle vie navigabili e delle navi, nonché il rinnovo e la pulizia delle flotte esistenti.

Trasporto marittimo. La BEI darà priorità al sostegno allo sviluppo di infrastrutture portuali strategiche, nonché alla digitalizzazione e decarbonizzazione dei porti. Per quanto riguarda le navi marittime, la BEI darà priorità allo sviluppo e all'impiego di navi a zero emissioni dirette di CO₂ tramite progetti pilota e dimostrativi.

Trasporto aereo. Come indicato nella tabella di marcia della Banca per il clima, la BEI non sosterrà gli investimenti per aumentare la capacità aeroportuale o per gli

aeromobili alimentati in modo convenzionale. La Banca darà la priorità agli investimenti nella decarbonizzazione e nella resilienza operativa negli aeroporti TEN-T, nello sviluppo e nel lancio di aeromobili net-zero tramite progetti pilota e dimostrativi e negli investimenti per aumentare la digitalizzazione del settore.

La nuova politica avrà effetto immediato e durerà fino al 2027. Sarà soggetta a una revisione intermedia nel 2025.

Da UE proposta regime di eccezioni più flessibile e aiuti mirati alle compagnie aeree

(FERPRESS) – Roma, 13 LUG – La Commissione ha adottato una proposta per consentire al regime delle bande orarie delle compagnie aeree di rispondere in modo più flessibile a sviluppi imprevisi nel prossimo futuro. Sebbene l'attuale rapida crescita della domanda, così come le proiezioni per la domanda futura, indichino una continua ripresa del traffico aereo, l'esperienza recente ha dimostrato che le attuali regole sugli slot non sono sufficientemente resistenti alle interruzioni su larga scala. La guerra in Ucraina mostra anche come il traffico aereo – e la capacità delle compagnie aeree di soddisfare i normali requisiti di utilizzo degli slot – possa essere gravemente e durevolmente influenzato da altri sviluppi imprevisi su rotte specifiche.

La Commissione propone pertanto, da un lato, di tornare al tasso standard di utilizzo delle bande orarie dell'80% a partire dal 30 ottobre (dall'attuale 64% sotto la stagione di programmazione estiva 2022) – riflettendo la domanda – ma, allo stesso tempo, di prolungare la possibilità di avvalersi dello strumento di “non uso giustificato degli slot” (JNUS) creato durante la pandemia.

Le compagnie aeree sarebbero in grado di utilizzare queste eccezioni in situazioni quali emergenze epidemiologiche, disastri naturali o disordini politici diffusi con un effetto dirompente sui viaggi aerei. Inoltre, e solo come ultima risorsa, la Commissione avrebbe il potere di abbassare il tasso di utilizzo se i livelli del traffico aereo scendessero al di sotto dell'80%, rispetto ai dati del 2019, per quattro settimane consecutive a causa del COVID-19, un'altra situazione epidemiologica, o come un risultato diretto dell'aggressione militare della Russia contro l'Ucraina.

La Commissione propone inoltre una serie di misure specifiche per mitigare le conseguenze dell'aggressione russa e ripristinare la connettività aerea tra l'UE e l'Ucraina quando sarà il momento. Questi includono, ad esempio, un periodo di recupero di 16 settimane prima che i requisiti di utilizzo degli slot diventino nuovamente applicabili una volta riaperto lo spazio aereo ucraino, nonché la possibilità di adottare un atto delegato per ridurre il tasso di utilizzo sulle rotte tra l'UE e l'Ucraina.

La Commissaria per i Trasporti, Adina Vălean, ha dichiarato: “La domanda di traffico aereo è chiaramente tornata ed è giunto il momento di tornare alle normali tariffe di utilizzo delle bande orarie per garantire un uso efficiente della capacità aeroportuale, con un accesso equo e competitivo per le compagnie aeree, a vantaggio dei passeggeri. Ma dobbiamo assicurarci di essere meglio preparati per l'imprevisto. La clausola del “giustificato non utilizzo degli slot” ci ha fornito uno strumento particolarmente efficace per gestire le situazioni di crisi. Il mantenimento di questo strumento ci darà sufficiente flessibilità – un'assicurazione – per agire in

caso di un nuovo deterioramento della situazione sanitaria pubblica, o addirittura se ci troviamo di fronte a ulteriori ricadute dalla guerra russa in Ucraina".

La proposta si basa inoltre sugli insegnamenti appresi durante la pandemia, comprese le disposizioni per rafforzare la trasparenza nell'assegnazione delle eccezioni JNUS e per rafforzare la cooperazione tra i coordinatori delle bande orarie negli Stati membri, in modo da garantire coerenza nella concessione del sollievo JNUS.

La proposta sarà soggetta alla procedura legislativa ordinaria. Ora sarà urgentemente discusso dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

Se adottate, le disposizioni agevolative si applicheranno dall'inizio della stagione invernale, il 30 ottobre 2022, e dureranno fino al 26 marzo 2024, quando si stima che il traffico aereo abbia raggiunto la piena ripresa.

Da UE ok a regime italiano da 526,5 mln a sostegno del trasporto merci su strada

(FERPRESS) – Roma, 15 LUG – La Commissione europea ha approvato il regime quadro italiano da 526,5 milioni di € a sostegno del settore del trasporto di merci su strada nel contesto dell'invasione russa dell'Ucraina. Il regime è stato approvato nell'ambito del quadro temporaneo di crisi per gli aiuti di Stato, adottato dalla Commissione il 23 marzo 2022, che si fonda sull'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), e riconosce che tutta l'economia dell'UE sta subendo un grave turbamento.

Margrethe Vestager, Vicepresidente esecutiva responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: "L'aggressione militare ingiustificata della Russia contro l'Ucraina e le relative sanzioni stanno avendo un impatto significativo su molti settori dell'UE e dell'economia italiana. Anche i trasportatori di merci su strada sono stati duramente colpiti dall'attuale crisi geopolitica e dal conseguente aumento dei prezzi dei carburanti. Con questo regime da 526,5 milioni di €, l'Italia li sosterrà garantendo nel contempo la circolazione ininterrotta delle merci su strada. Continuiamo a restare al fianco dell'Ucraina e del suo popolo. Nel contempo proseguiamo la stretta collaborazione con gli Stati membri per garantire che le misure nazionali di sostegno possano essere attuate in modo tempestivo, coordinato ed efficace, tutelando nel contempo la parità di condizioni nel mercato unico".

L'Italia ha notificato alla Commissione un regime da 526,5 milioni di € a sostegno dei trasportatori di merci su strada nel contesto dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

L'obiettivo del regime è fornire sostegno alla liquidità degli operatori del trasporto di merci su strada colpiti dall'aumento del prezzo del carburante diesel causato dall'attuale crisi geopolitica e dalle relative sanzioni. La misura mira ad attenuare il rischio di insolvenza per tali imprese, garantendo nel contempo la circolazione ininterrotta delle merci su strada.

La misura sarà aperta ai trasportatori di merci su strada di tutte le dimensioni registrati in Italia colpiti dall'attuale crisi.

Nell'ambito del regime i beneficiari avranno diritto a ricevere aiuti di importo limitato sotto forma di credito d'imposta.

Il credito d'imposta sarà concesso per l'acquisto di gasolio e AdBlue per il rifornimento di veicoli utilizzati per il trasporto stradale i) di massa totale pari o superiore a 7,5 tonnellate; e ii) una categoria Euro 5 o superiore.

La Commissione ritiene che il regime italiano sia in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo di crisi. In particolare, l'aiuto i) non supererà i 400 000 € per impresa e ii) sarà concesso entro il 31 dicembre 2022.

La Commissione ha concluso che il regime italiano è necessario, adeguato e proporzionato per porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), TFUE e con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo.

Su queste basi la Commissione ha approvato la misura di aiuto in quanto conforme alle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

Innovazione a Salzgitter: Volkswagen entra nel business globale delle batterie con "PowerCo"

(FERPRESS) – Roma, 12 LUG – Volkswagen prosegue la sua strategia di mobilità elettrica: per dare il via alla sua offensiva sulle batterie, il Gruppo ha aperto il terreno per la sua prima fabbrica di celle a Salzgitter alla presenza del cancelliere tedesco Olaf Scholz. La produzione inizierà nel 2025. Con effetto immediato, la responsabilità del business globale delle batterie sarà ricoperta dalla società di nuova creazione "PowerCo". Oltre alla produzione delle celle, la nuova società sarà responsabile delle attività lungo l'intera catena del valore delle batterie. Fino al 2030, PowerCo investirà oltre 20 miliardi di euro insieme ai partner nello sviluppo dell'area di business, per generare un fatturato annuo superiore a 20 miliardi di euro e impiegare fino a 20.000 persone nella sola Europa.

Il cancelliere tedesco Olaf Scholz ha dichiarato in merito alla cerimonia inaugurale: "Oggi è un buon giorno per l'industria automobilistica in Germania e in Europa. Volkswagen mostra come potrebbe essere il futuro della mobilità sostenibile e rispettosa del clima. Insieme, a Salzgitter, stiamo gettando le basi per plasmare questo futuro in misura significativa."

Herbert Diess, CEO di Volkswagen AG, ha dichiarato: "Oggi non stiamo solo ponendo una prima pietra, ma stiamo anche segnando una pietra miliare strategica. Il business delle celle a batteria è una delle pietre miliari della nostra strategia NEW AUTO, che farà di Volkswagen un fornitore leader della mobilità sostenibile basata su software di domani. Fondare la nostra fabbrica di celle è un megaprogetto in termini tecnici ed economici. Dimostra che stiamo portando la tecnologia all'avanguardia del futuro in Germania!"

Il Gruppo Volkswagen raggruppa le sue attività globali nel settore delle batterie nella società europea (SE) PowerCo. Da Salzgitter, l'azienda gestirà, con effetto immediato, le operazioni di fabbrica internazionali, l'ulteriore sviluppo della tecnologia cellulare, l'integrazione verticale della catena del valore e la fornitura di macchinari e attrezzature alle fabbriche. Guardando al futuro, sono previsti ulteriori prodotti come i grandi sistemi di accumulo per la rete energetica. Dopo Salzgitter, la prossima fabbrica di celle sarà fondata a Valencia. Sono attualmente in fase di

identificazione i siti per altre tre fabbriche di cellule in Europa. Oltre all'Europa, PowerCo sta già esplorando la possibilità di ulteriori gigafactory in Nord America.

PowerCo sarà gestita dal CEO Frank Blome e dai membri del consiglio Sebastian Wolf (Chief Operations Officer), Kai Alexander Müller (Chief Financial Officer), Soonho Ahn (Chief Technology Officer), Jörg Teichmann (Chief Purchasing Officer) e Sebastian Krapoth (Chief Human responsible delle risorse).

Thomas Schmall, membro del consiglio di amministrazione di Volkswagen AG responsabile per la tecnologia e presidente del consiglio di sorveglianza di PowerCo, ha dichiarato: "Nella costruzione della nostra prima fabbrica di celle interna, stiamo implementando costantemente la nostra roadmap tecnologica. PowerCo diventerà un attore globale di batterie. Il principale punto di forza dell'azienda sarà l'integrazione verticale dalle materie prime e dalla cellula fino al riciclaggio. In futuro, gestiremo internamente tutte le attività rilevanti e otterremo un vantaggio competitivo strategico nella corsa per prendere il comando nella mobilità elettrica. Ci siamo assicurati un top team per questa grande impresa".

Daniela Cavallo, Presidente del Consiglio Aziendale Generale e di Gruppo di Volkswagen AG, ha dichiarato: "Oggi è un giorno da festeggiare. Nel cuore dell'Europa, stiamo creando un nuovo segmento orientato al futuro e fino a 20.000 posti di lavoro a prova di futuro, di cui 5.000 nella sola Salzgitter, a casa di VW. Il nostro sincero impegno e responsabilità per la trasformazione del nostro orgoglioso stabilimento di motori e il mantenimento esemplare di posti di lavoro sicuri per i suoi dipendenti continuano. Questo principio rimane una delle nostre guide, così come è stato fin dall'inizio nell'area della batteria orientata al futuro, è saldamente ancorato al Patto per il futuro ed è stato difeso con fermezza per molti anni. Come risultato di questi sforzi, ora abbiamo una vetrina per la trasformazione ecologica e sociale".

Il ministro-presidente della Bassa Sassonia, Stephan Weil, ha dichiarato: "A Salzgitter, possiamo vedere la trasformazione dell'industria automobilistica più chiaramente che in qualsiasi altra località in Germania. Presto verranno prodotte celle della batteria laddove i motori convenzionali stanno ancora uscendo dalla linea di produzione. Qui vengono creati posti di lavoro per il futuro. Il cuore dell'industria automobilistica sarà in futuro quella elettrica. E batterà in Bassa Sassonia".

In occasione della cerimonia di inaugurazione, il Gruppo ha presentato per la prima volta il concept della fabbrica standard; Salzgitter sarà un modello per le fabbriche di celle in tutta Europa e stabilirà nuovi standard in termini di sostenibilità e innovazione. "Ciò che abbiamo messo alla prova milioni di volte con piattaforme per veicoli come MQB e MEB getterà anche le basi per stabilire la produzione cellulare: standardizzeremo sulla base degli standard europei e dell'upscaling. In questo modo, combineremo velocità e ottimizzazione dei costi con i massimi livelli di qualità", ha affermato Frank Blome, CEO di PowerCo. La standardizzazione non riguarderà solo apparecchiature, edifici e infrastrutture, ma anche prodotti, processi e IT. In questo modo verranno create fabbriche che possono essere rapidamente convertite per ulteriori innovazioni di prodotto e produzione. Ogni fabbrica sarà gestita al 100% con elettricità da fonti rigenerative e sarà progettata per il futuro riciclaggio a circuito chiuso.

Volkswagen ha anche presentato la cella unificata prismatica annunciata al Power Day nel 2021. Ciò consente l'uso flessibile di una serie di diverse sostanze chimiche

cellulari e sarà utilizzata fino all'80% di tutti i modelli del Gruppo. A Salzgitter, le celle unificate per il segmento del volume saranno prodotte dal 2025 in poi. In futuro, l'impianto raggiungerà una capacità annua di 40 GWh, sufficiente per circa 500.000 veicoli elettrici. Entro il 2030, il Gruppo Volkswagen intende gestire sei stabilimenti di celle con un volume totale di 240 GWh in tutta Europa insieme ai partner. La nuova cella unificata sfrutta gli effetti di sinergia e ridurrà i costi della batteria fino al 50%. I prototipi prodotti fino ad oggi hanno dimostrato prestazioni molto promettenti in termini di autonomia, tempi di ricarica e sicurezza, prerequisiti essenziali per un futuro standard industriale.

Gruppo Volkswagen consegna il 27% in più di veicoli completamente elettrici nel primo semestre

(FERPRESS) – Roma, 15 LUG – Il Gruppo Volkswagen ha aumentato le sue consegne di veicoli completamente elettrici del 27% nei primi sei mesi anno su anno, continuando così con successo la sua offensiva elettrica globale. Nonostante i colli di bottiglia della fornitura, l'interruzione temporanea della produzione in Europa e i blocchi legati al Covid in Cina, nel primo semestre sono stati consegnati ai clienti 217.100 BEV, rispetto ai 170.900 del periodo dell'anno precedente. La quota BEV delle consegne totali ha raggiunto un livello del 5,6%, in aumento rispetto al 3,4% nella prima metà del 2021. Il principale motore di crescita è stata la Cina con 63.500 BEV, un aumento di oltre tre volte rispetto al periodo dell'anno precedente.

In termini di consegne BEV per regione, l'Europa era ancora chiaramente in testa, con 128.800 veicoli (quota sul totale del Gruppo: 59%) nei primi sei mesi. Il secondo mercato BEV più grande per il Gruppo è stato la Cina con 63.500 consegne (29%). Gli Stati Uniti corrispondevano all'8% delle consegne BEV globali del Gruppo con 17.000 veicoli.

Entro la fine di giugno, il marchio principale Volkswagen ha consegnato ai clienti 115.900 BEV (quota sul totale del Gruppo: 53%). Seguono Audi con 50.000 veicoli (23%), ŠKODA con 22.200 veicoli (10%), Porsche con 18.900 veicoli (9%) e SEAT/CUPRA con 8.300 veicoli (4%).

ITALIA

A24-A25: Tar del Lazio sospende revoca anticipata a Strada dei Parchi S.p.A.

(FERPRESS) – Roma, 12 LUG – Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha sospeso, fino alla Camera di Consiglio del 7 settembre, la revoca anticipata della concessione delle autostrade di Lazio e Abruzzo A24 e A25 a Strada dei Parchi S.p.A., secondo quanto previsto dal Consiglio dei Ministri dello scorso 8 luglio.

In quella data infatti, in seguito all'informativa sulla gestione del rapporto concessorio dell'Autostrada A24/A25, presentata dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, il Consiglio dei Ministri aveva approvato un decreto-legge che dà efficacia immediata alla risoluzione della convenzione del 18 novembre 2009, sottoscritta tra ANAS S.p.A e Strada dei Parchi S.p.A., disposta con decreto direttoriale approvato con decreto del Mims e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Pnrr: Mims, conseguiti obiettivi 1° semestre 2022 e 3 previsti per il 2° semestre

(FERPRESS) – Roma, 12 LUG – Al 30 giugno, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims), responsabile di interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) e dal Piano Nazionale Complementare (Pnc) per complessivi 61,4 miliardi di euro, ha emanato atti di ripartizione e assegnazione delle risorse per 60,6 miliardi di euro, pari al 98,6% del totale.

Grazie ai recenti decreti sulla sperimentazione dell'idrogeno nei settori ferroviario e stradale entro la fine dell'anno verranno ripartite le rimanenti risorse. È quanto emerge dal monitoraggio periodico sull'attuazione del Pnrr e del Pnc di competenza del Ministero, responsabile del raggiungimento, entro il 2026, di 57 tra traguardi (milestones) e obiettivi (target) del Pnrr (47 investimenti e 10 riforme) e di 170 target relativi ai 22 investimenti del Pnc.

Per quanto riguarda il Pnrr, il Mims ha raggiunto 13 obiettivi (9 europei e 4 target intermedi) corrispondenti al 100% di quelli previsti per il 2021 e per il primo semestre del 2022. Inoltre, ha già raggiunto tre obiettivi con scadenza a dicembre 2022 e sono in fase avanzata di attuazione gli ultimi due obiettivi del quarto trimestre dell'anno in corso, che riguardano la riforma delle concessioni portuali e l'affidamento lavori per l'alta velocità ferroviaria Napoli-Bari e Palermo-Catania. In particolare, le riforme previste per il 2022 e già conseguite riguardano: la semplificazione normativa e il rafforzamento della governance per gli investimenti delle infrastrutture di approvvigionamento idrico; la semplificazione del processo di pianificazione strategica delle Autorità di sistema portuale; la semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti di cold ironing nelle banchine dei porti.

Gli investimenti di competenza del Mims, i cui obiettivi previsti per il 2022 sono stati già conseguiti riguardano: il Programma Innovativo qualità dell'Abitare (PINQuA) per il quale dovevano essere firmate le convenzioni con gli enti beneficiari del finanziamento; la milestone relativa allo sviluppo del sistema europeo di gestione del

traffico ferroviario (ERTMS), con l'affidamento dei due Accordi Quadro multi-tecnologici relativi alle attività di progettazione e realizzazione, obiettivo raggiunto in anticipo rispetto alla scadenza del quarto trimestre 2022.

Per quanto riguarda il Piano nazionale complementare, dopo aver raggiunto tutti i 32 obiettivi previsti per il 2021, nel primo semestre 2022 sono stati conseguiti solo 25 dei 31 target attesi. I sei mancanti sono in gran parte legati a interventi per i quali (dopo la comunicazione effettuata nell'ultimo trimestre del 2021) si attende, a breve, l'autorizzazione della Commissione europea. Si tratta di investimenti per l'upgrading e il refitting delle navi e l'acquisto di mezzi interoperabili e la realizzazione di raccordi per il trasporto ferroviario delle merci. Infine, dopo che la prima gara per l'acquisto di tre navi da impiegare nello Stretto di Messina era andata deserta, Rfi ha provveduto a pubblicare un nuovo bando prevedendo risorse aggiuntive per l'acquisto di due navi con l'opzione per una terza.

La relazione sull'attuazione del Pnrr e del Pnc, oltre all'aggiornamento dello stato di attuazione dei singoli interventi e delle riforme di competenza del Mims, riporta una descrizione delle attività svolte dal Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e dalla Commissione Nazionale per il Dibattito pubblico.

Vai al [documento](#)

Opere stradali: in consultazione pubblica Linee Guida Operative per valutazione di sostenibilità

(FERPRESS) – Roma, 14 LUG – Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) pubblica il documento "Linee Guida Operative per la valutazione delle opere pubbliche – settore stradale" che viene messo online per la consultazione pubblica fino al 30 luglio 2022. Osservazioni, contributi e proposte dovranno essere inviati all'indirizzo email lineeguidastrade@mit.gov.it

Al termine della valutazione delle osservazioni pervenute, il documento verrà ufficialmente approvato con Decreto del Ministro e diverrà, analogamente a quello già adottato per il settore ferroviario, lo strumento di supporto per la valutazione ex ante delle opere, da utilizzare sia dagli uffici del Mims, chiamati a svolgere analisi e comparazioni degli interventi nelle attività di programmazione, sia dai soggetti proponenti e attuatori, che dovranno tenerne conto nella predisposizione dei progetti di fattibilità. Nello specifico, le Linee Guida Operative, oltre a fornire indicazioni per la valutazione trasportistica e economica, illustrano dettagliatamente i criteri per la sostenibilità ambientale degli investimenti in opere pubbliche, per la sostenibilità sociale e per la governance. Di fondamentale importanza è il confronto e la condivisione delle Linee Guida Operative, per una loro corretta applicazione sia nella fase delle decisioni su investimenti pubblici, sia nella fase di realizzazione.

Nel settore stradale, vi è una serie di soggetti che può esprimere proposte di interventi e suggerimenti: Regioni, Province Autonome e i loro Enti partecipati, Province e Città Metropolitane, Comuni e le loro Unioni amministrative, oltre ad ANAS e ai concessionari autostradali. Alcuni di questi Enti hanno sviluppato propri strumenti di valutazione dei progetti, tra cui Analisi di fattibilità che preludono la progettazione definitiva, e che, tramite le Analisi Costi-Benefici, forniscono un set di indicatori utili alle decisioni proprie del

MIMS. E', pertanto, necessario instaurare un dialogo costruttivo con questi stakeholders, al fine di calibrare il livello ottimale di standardizzazione dei metodi di valutazione ex-ante e di selezione delle opere pubbliche, tenuto conto delle evidenti differenze tra i diversi settori e tra le diverse tipologie di progetto. Questo documento va quindi considerato uno strumento da affinare attraverso l'uso ed il confronto con i Soggetti Attuatori.

Clicca qui per accedere al [documento in consultazione](#)

ANFIA: a giugno incremento a doppia cifra per mercato bus. Bene autocarri e veicoli trainati

(FERPRESS) – Torino, 13 LUG – Il mercato degli autocarri e dei veicoli trainati resta positivo anche a giugno, con un rialzo a doppia cifra per i rimorchi e semirimorchi pesanti. Gli autobus, dopo la pesante flessione di maggio, tornano a crescere.

2.362 libretti di circolazione di nuovi autocarri (+5,1% rispetto a giugno 2021) e 1.578 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (+22,7%), suddivisi in 138 rimorchi (+2,2%) e 1.440 semirimorchi (+25,1%).

Nel primo semestre del 2022 si contano 13.427 libretti di circolazione di nuovi autocarri, l'1,1% in meno rispetto ai primi sei mesi del 2021, e 8.881 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti (+13,4% rispetto a gennaio-giugno 2021), così ripartiti: 684 rimorchi (-7,9%) e 8.197 semirimorchi (+15,6%).

Per gli autocarri, nel primo semestre del 2022 tre su quattro delle aree geografiche riportano un segno negativo, sebbene contenuto: -4,7% il Nord-Est, -2,8% il Centro e -0,1% l'area Sud e Isole. Restano in crescita le immatricolazioni del Nord-Ovest (+2,5%). Per classi di peso, i veicoli sopra le 3,5 e fino a 5 tonnellate registrano la flessione più marcata (-37,6%), seguiti dai veicoli sopra le 8 e fino a 11,5 tonnellate (-26,8%), dai veicoli sopra le 11,5 e fino a 12 t (-17,2%) e dal segmento sopra le 6 e fino a 8 tonnellate (-15,7%). Contrazione un più contenuta per il segmento sopra le 12 e sotto le 16 tonnellate (-6,8%), mentre i veicoli da 16 tonnellate in su restano stabili. L'unico segno positivo, come già a gennaio-maggio, è nuovamente riportato dai veicoli sopra le 5 e fino a 6 tonnellate (+65,6%).

Gli autocarri rigidi risultano in calo del 6,6% a gennaio-giugno, mentre i trattori stradali chiudono a +4,2%. Nello stesso periodo, i veicoli da cantiere mantengono un trend positivo (+2,5%), mentre i veicoli stradali calano dell'1,4%.

Analizzando il mercato per alimentazione, a gennaio-giugno 2022 la quota di mercato dei veicoli alimentati a gas risulta del 3,6% (era del 6,7% a gennaio-giugno 2021), per un totale di 485 unità, mentre gli autocarri elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano appena lo 0,2% del totale (come nei primi sei mesi del 2021).

In riferimento ai veicoli trainati, nel primo semestre del 2022, risultano in crescita a doppia cifra le regioni del Nord-Est (+27,9%), del Centro (+24,4%), e del Nord-Ovest (+18,5%), mentre l'area del Sud e Isole registra un decremento del 6,5%.

Le marche estere totalizzano 5.296 libretti di circolazione nei primi sei mesi del 2022 (+18,6%); variazione positiva (+6,6%) anche per le marche nazionali, con 3.585 libretti.

I contributi previsti dal MIMS per gli investimenti delle imprese di autotrasporto in autoveicoli ad alta sostenibilità (finestra di incentivazione: 1° luglio – 16 agosto) gioca un ruolo importante per supportare la scelta di tecnologie sostenibili in una fase in cui alla spinta verso la decarbonizzazione dei trasporti e della logistica fa da contraltare un incremento generale del TCO per gli operatori del settore. Un problema, questo, che, soprattutto per via del caro carburanti, mette a rischio la sopravvivenza di un gran numero di aziende e, nell'immediato rischia di generare un fermo dell'autotrasporto.

Questo provvedimento da solo, tuttavia, non basta. E' indispensabile mettere in campo ulteriori misure, dirette e indirette, per continuare a favorire la logistica sostenibile e l'ammodernamento del parco mezzi in chiave ecologica – ad esempio, rimodulando l'attuale livello di rimborso dei pedaggi autostradali riconosciuto alle imprese del settore secondo una logica premiante per le alimentazioni alternative – al contempo garantendo la sostenibilità d'esercizio per le imprese.

Il mercato degli autobus con ptt superiore a 3.500 kg totalizza a giugno 2022 256 nuove unità, con un incremento del 27,4% rispetto a giugno 2021. Nel sesto mese dell'anno, mantengono il segno negativo gli scuolabus (-44,4%), mentre chiudono il mese in rialzo gli autobus adibiti al TPL (+79%), in forte recupero rispetto al mese precedente, gli autobus e midibus turistici (+8,2%) e i minibus (+8,6%).

Nel primo semestre del 2022, i libretti di autobus rilasciati sono 1.467 (-10,5% rispetto a gennaio-giugno 2021). Tutti i comparti presentano segno negativo: continuano a calare gli autobus adibiti al TPL (-12%), scuolabus (-11,1%) e i minibus (-9,5%), mentre la contrazione risulta più contenuta per autobus e midibus turistici (-3,4%).

Secondo l'alimentazione, la quota di mercato degli autobus alimentati gas è del 15,6% nel periodo gennaio-giugno 2022 (contro il 4,5% di gennaio-giugno 2021), mentre gli elettrici e ibridi gasolio/elettrico rappresentano il 6,2% (9,9% nei primi sei mesi del 2021).

A livello territoriale, infine, nei primi sei mesi del 2022 le immatricolazioni crescono a doppia cifra nelle regioni del Nord-Ovest (+67,7%) e nel Nord-Est (+33,7%), mentre risultano sempre in flessione l'area del Sud e isole (-43,8%) e il Centro (-27,3%).

Autotrasporto merci: ok a credito di imposta da 497 mln per mitigare effetti caro-carburante

(FERPRESS) – Roma, 13 LUG – Al via le agevolazioni al settore dell'autotrasporto delle merci per conto terzi, per mitigare gli effetti economici dell'aumento del prezzo del gasolio a causa della guerra in Ucraina. Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha firmato il decreto che consente alle imprese interessate di usufruire di un credito di imposta pari al 28% delle spese sostenute nel primo trimestre del 2022, al netto dell'Iva, per l'acquisto di carburante impiegato su mezzi di categoria Euro 5 o superiore.

Il decreto ministeriale, definendo criteri e modalità per l'assegnazione delle risorse alle imprese beneficiarie, attua le disposizioni previste dal decreto-legge n. 50 del 2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina". Lo stanziamento per il 2022 è pari a 497 milioni di euro.

La domanda per accedere all'agevolazione va presentata attraverso un'apposita piattaforma predisposta dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Per fruire del credito di imposta, da utilizzare esclusivamente in compensazione, le imprese beneficiarie devono presentare il modello F24 unicamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dell'Agenzia delle Entrate, decorsi dieci giorni dalla trasmissione dei dati.

Servizi autobus di linea: semplificate le procedure autorizzative. Giovannini firma il decreto

(FERPRESS) – Roma, 15 LUG – Tempi ridotti e procedure semplificate per il rilascio di autorizzazioni di nuovi servizi di linea, di rinnovi o di modifica degli stessi servizi. Sono le novità introdotte dal decreto firmato dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, che modifica il Regolamento sul riordino dei servizi automobilistici di competenza statale (decreto ministeriale n. 316 del 1° dicembre 2006), attuando la disposizione prevista dal decreto-legge n. 121 del 10 settembre 2021.

Si tratta dei servizi di linea che si svolgono su un percorso pari o superiore a 250 chilometri, che collega almeno due regioni o province autonome. La firma del decreto da parte del Ministro è stata preceduta dalla consultazione, il 16 marzo scorso, delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative e delle imprese.

In particolare, il nuovo decreto riduce da 120 a 90 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della domanda, il termine previsto per autorizzare un servizio di linea o per autorizzare modifiche sostanziali a servizi già autorizzati, mentre si riduce da 90 a 45 giorni il termine per il rinnovo senza modifiche di un servizio già autorizzato. Inoltre è fissato in 30 giorni il procedimento relativo alla richiesta di modifiche, considerate 'lievi', di servizi già autorizzati. Rientrano in questa casistica il cambio di nome delle imprese autorizzate che mantengono lo stesso codice fiscale, oppure la riduzione del periodo di esercizio e delle frequenze o l'aumento delle frequenze per un periodo non superiore a 20 giorni.

Per ridurre gli oneri burocratici a carico degli operatori del settore, il decreto prevede, per le richieste di rinnovo senza modifiche o con modifiche lievi di un servizio già autorizzato, la presentazione di autocertificazioni per attestare la permanenza dei requisiti relativi alla sicurezza del percorso e delle fermate, al posto di nuovi nulla osta rilasciati dagli Uffici. Tra le misure di semplificazione figura anche l'eliminazione dell'autorizzazione per l'utilizzo dell'autobus di rinforzo. Accogliendo un rilievo del Consiglio di Stato, è stato previsto il silenzio-assenso per i casi di rinnovo dell'autorizzazione, con o senza modifiche. Quindi, se decorsi i termini per il procedimento gli uffici competenti non hanno emesso alcun provvedimento, l'istanza si considera accolta.

Mims incontra gestori autostradali per condividere e avviare programma di sviluppo della rete

(FERPRESS) – Roma, 11 LUG – Coordinare le iniziative e gli investimenti per lo sviluppo tecnologico su tutta la rete autostradale. Con questo obiettivo si è svolta la riunione con i concessionari della rete autostradale voluta dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, durante la quale sono stati condivisi i diversi programmi di intervento sul sistema autostradale da parte dei gestori.

Con l'incontro di oggi in videoconferenza, il Ministro ha voluto imprimere un'accelerazione al processo della transizione ecologica e la digitale e migliorare i livelli di qualità e sicurezza dei servizi per gli utenti, in linea con le norme europee e nazionali. Tra gli interventi esaminati, rientrano quelli relativi alla digitalizzazione, alla sicurezza, al risparmio energetico e la realizzazione di stazioni di ricarica dei veicoli elettrici e idrogeno. La riunione ha inoltre consentito di individuare e superare gli ostacoli che impediscono la piena realizzazione degli investimenti per lo sviluppo tecnologico, le infrastrutture per la sicurezza e la sostenibilità.

Si è inoltre convenuto di procedere a una verifica periodica sullo stato di attuazione degli interventi e alla valutazione del loro impatto sulla collettività. In questa direzione, il Mims ha già approvato alcuni interventi pilota che forniranno indirizzi utili per i programmi futuri.

FIAB-ComuniCiclabili chiude la 5ª edizione con 174 bandiere gialle

(FERPRESS) – Roma, 15 LUG – Si chiude oggi l'edizione 2022 di FIAB ComuniCiclabili che, dopo cinque anni, accoglie in rete 174 comuni italiani di ogni tipologia e dimensione in cui, complessivamente, abita oltre il 20% della popolazione italiana. Tra questi si contano 9 capoluoghi di regione (Milano, Roma, Torino, Bologna, Firenze, Bari, Ancona, L'Aquila, Trento) a cui si affiancano altri 25 capoluoghi di provincia.

Attraverso l'iniziativa FIAB-ComuniCiclabili la Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta intende stimolare i comuni ad adottare politiche a favore della mobilità ciclistica, dare risalto all'impegno di chi ha già messo in campo iniziative bike-friendly e valorizzare le località più accoglienti per chi si muove in bicicletta. La valutazione del grado di ciclabilità di ogni territorio (assegnato sulla base di un'analisi oggettiva dei molteplici aspetti che interagiscono con la bicicletta quale mezzo di trasporto sostenibile) è espressa con un punteggio da 1 a 5, indicato con il simbolo dei "bike smile" anche sulla bandiera gialla che viene consegnata ad ogni ComuneCiclabile insieme ad una valutazione che include utili suggerimenti in merito a interventi da intraprendere per migliorare di anno in anno il proprio livello di ciclabilità. Ogni anno, infatti, FIAB verifica lo stato di tutti i comuni presenti nel circuito e rinnova il punteggio assegnato, adeguandolo ai passi compiuti da ogni singola amministrazione.

"Oggi chiudiamo il primo entusiasmante quinquennio di ComuniCiclabili. Quando in FIAB abbiamo pensato a un riconoscimento da attribuire alla ciclabilità dei territori, siamo stati visionari e ambiziosi avendo come capitale le nostre competenze di urbanisti e la nostra infaticabile dedizione alla mobilità in bicicletta – dice Alessandro Tursi, presidente di FIAB – L'iniziativa è cresciuta oltre le più rosee aspettative perché i comuni hanno compreso e apprezzato il nostro grande sforzo per produrre valutazioni attendibili, ma anche l'approccio propositivo e collaborativo per fornire

suggerimenti e proposte adatte alle specifiche realtà. La soddisfazione più grande è vedere come tante amministrazioni abbiano implementato gli sforzi per migliorarsi ogni anno, e siamo sempre felici di riconosce i bike smile in più quando i punteggi superano le varie soglie. La sfida più grande per il futuro di FIAB-Comuni Ciclabili è quella di essere all'altezza del lavoro fatto fin qui e di onorare la fiducia che sempre più comuni ripongono in FIAB".

La partecipata cerimonia virtuale di oggi, ha dato il benvenuto nella rete a 10 nuovi comuni – Teramo, Collegno (TO), San Benedetto del Tronto (AP), Rozzano (MI), Avezzano (AQ), Castelfranco Veneto (TV), Sacile (PD), Monsélice (PD), Buttapietra (VR), Altidona (FM) – che, affiancano le altre new entry del 2022, portando a 25 i nuovi territori classificati quest'anno FIAB-ComuniCiclabili.

Insieme a loro sono state consegnate le bandiere gialle di rinnovo ai tantissimi territori già presenti nel circuito, con la conferma o la modifica del punteggio rispetto all'anno precedente.

La valutazione massima con il punteggio di 5 bike-smile è stata ottenuta per il riconoscimento FIAB-ComuniCiclabili 2022 da 13 comuni italiani: Arborea-OR, Bolzano, Cavallino Treporti-VE, Cesena-FC, Favignana-TP (l'isola è l'unica località della Sicilia in rete), Ferrara, Grado-GO, Merano-BZ, Pesaro, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini e Schio-VI.

Sono invece 27 i comuni in Italia che hanno 4 bike-smile sulla bandiera gialla e, per quattro di loro (Bologna, Camposanto-MO, Mirandola-MO e Soverzène-BL) questo punteggio rappresenta una promozione rispetto al 2021.

Gli altri comuni che, nell'edizione 2022, hanno migliorato il loro punteggio sono: Mogliano Veneto-TV e Ortona-CH che raggiungono in 2 bike-smile; Alba Adriatica-TE, Bussolengo-VR, Galzignano Terme-PD, San Prospero-MO che passano da 2 a 3 bike-smile; mentre Merano-BZ, Ravenna e Rimini conquistano il punteggio massimo di 5 bike-smile.

Le regioni che possono vantare il più alto numero località riconosciute FIAB-ComuneCiclabile sono il Veneto, con 30 comuni e l'Emilia-Romagna con 29 comuni, seguito da Abruzzo con 19 comuni e da Lombardia, Marche e Puglia, ciascuna con 16 comuni.

FIAB comunica che a settembre apriranno le candidature per l'edizione 2023 di FIAB-ComuniCiclabili: le amministrazioni interessate avranno tempo per presentare la propria domanda. Tutti i dettagli saranno on line sul sito www.comuniciclabili.it

Trasporto merci: Giovannini incontra associazioni e operatori logistica durante 2a tappa di Moveo a Napoli

(FERPRESS) – Roma, 13 LUG – Si è svolta oggi a Napoli la seconda tappa di "Moveo", il percorso di incontri con le associazioni e gli operatori del trasporto e della logistica voluto dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims), Enrico Giovannini, per accompagnare la redazione del nuovo documento di indirizzo strategico del Ministero.

Nel corso dell'evento, dal titolo "L'intermodalità per una logistica sostenibile e competitiva", il dibattito si è concentrato soprattutto sul sistema di trasporto delle merci. All'incontro di questa mattina, aperto dagli interventi del Ministro Giovannini

e del Sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, hanno partecipato oltre cento rappresentanti del settore della logistica nazionale.

“Per costruire il documento strategico abbiamo scelto di ascoltare le associazioni e gli operatori non come elemento formale. Vogliamo partire dal presente per immaginare il salto culturale che dobbiamo fare anche nella logistica. Sarà un piano-processo che si adatterà alle condizioni mutevoli di questo tempo: non si concentra sulle infrastrutture ma sul sistema e la sua resilienza” ha affermato il Ministro Enrico Giovannini.

Nel corso dell'evento, i partecipanti si sono riuniti in cinque tavoli di lavoro, dedicati ai temi più strategici che saranno analizzati per la stesura del documento finale, come il gap infrastrutturale e gli effetti sull'efficienza del sistema dei trasporti, il cambio modale e la necessità di aumentare gli spostamenti ambientalmente sostenibili insieme agli incentivi e alla regolazione, le autostrade del mare e l'attrattività dei porti, le tecnologie per l'intermodalità e la sostenibilità, e le risorse umane, vitali per lo sviluppo del settore proprio come le infrastrutture fisiche e i servizi. Nei gruppi di discussione, i rappresentanti di aziende e associazioni di categoria si sono confrontati, tra l'altro, sulle principali criticità e sulle aree di potenziale sviluppo per l'industria logistica in un'ottica di medio-lungo periodo.

Filiere produttive, intermodalità e città sono i tre temi affrontati durante il ciclo di incontri in diverse città italiane: dopo l'appuntamento di Milano dello scorso 5 luglio e quello di Napoli di oggi, la terza tappa, dedicata alla mobilità nelle città, è prevista il prossimo 28 luglio a Firenze.

Autobus elettrici: nuova linea di intervento del MISE riserva 80 dei 300 mln stanziati dal Pnrr per settore

(FERPRESS) – Roma, 13 LUG – Per agevolare gli investimenti di piccole e medie imprese della componentistica nella realizzazione e sviluppo di una filiera nazionale degli autobus elettrici, diventa operativa una nuova linea di intervento del Ministero dello sviluppo economico che riserva 80 dei 300 milioni di euro stanziati dal Pnrr per il settore.

A partire dalle ore 12 del prossimo **25 luglio** – spiega una nota del MISE – le imprese potranno infatti presentare **richiesta di contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati** per realizzare investimenti produttivi, compresi tra 1 milione e 20 milioni di euro, attraverso lo strumento dei contratti di sviluppo.

Alla produzione e assemblaggio di mezzi di autobus elettrici e connessi digitalmente potranno inoltre essere associati anche **progetti per la ricerca** e sperimentazione industriale nonché per la **formazione del personale**.

Con l'avvio di questo nuovo bando viene attivato tutto il pacchetto di interventi promosso dal ministro Giancarlo **Giorgetti** – uno sportello dedicato agli investimenti per oltre 20 milioni di euro è già stato aperto lo scorso 26 aprile – per facilitare la creazione e lo sviluppo in Italia di una industria autonoma di produttori di mezzi di trasporto sostenibili, che dalla componentistica all'assemblaggio sia in grado di intercettare la domanda proveniente dal mercato.

Convegno l'economia del mare: Strisciuglio (Gruppo Fs), nel 2021 più di 25.000 treni dai porti italiani

(FERPRESS) – Roma, 15 LUG – «Nel 2021 sono stati 25mila i treni merci di Mercitalia partiti dai porti italiani e solo Trieste ha visto un volume di traffico cresciuto di oltre il 12% in un anno». Così l'Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics Gianpiero Strisciuglio, alla prima edizione del convegno "Economia del mare", organizzato da Il Sole 24 Ore in contemporanea in tre città italiane: Genova, Trieste e Napoli.

Per il Gruppo FS guidato da Luigi Ferraris – scrive Fsnews – è stata un'occasione per presentare il neonato Polo Logistica e i suoi sfidanti obiettivi in un contesto dove si sono delineati nuovi scenari e modelli sostenibili per l'industria marittima italiana, settore strategico per l'intera economia nazionale e per la gestione delle imprese di trasporti, logistica, shipping e portualità.

Strisciuglio, a capo del Polo Logistica del Gruppo FS, ha partecipato alla tavola rotonda "Portualità, sostenibilità, ricerca, innovazione" e ha potuto illustrare il ruolo che il Polo intende avere come operatore multimodale di sistema nella filiera della logistica e gli obiettivi di partnership da sviluppare con il settore dello shipping.

«La sfida è grande: gli investimenti previsti dal Piano sono orientati a rendere più moderna, efficiente e performante l'infrastruttura, dal momento che porta grandi benefici alla logistica e aumenta lo shift modale delle merci», ha dichiarato l'AD Strisciuglio. «Accanto alle infrastrutture ferroviarie, vi è il fattore abilitante del servizio, su cui lavora proprio il Polo Logistica».

E gli obiettivi in questo campo sono ambiziosi: raddoppiare la quota traffico merci su rotaia rispetto al 2019, migliorare i terminal esistenti e crearne di nuovi e lavorare in un'ottica di sistema sull'intera supply chain con importanti investimenti che prevedono la digitalizzazione della filiera del trasporto merci. «La nostra strategia al riguardo – ha proseguito Gianpiero Strisciuglio – è molto definita grazie non solo agli investimenti, ma anche alle azioni di business orientate in particolare alla sostenibilità, alla ricerca e all'innovazione».

Mercitalia vanta, infatti, una presenza rilevante nella portualità, contando nel 2021 più di 25.000 treni dai porti italiani. In particolare, il volume del traffico nel porto di Trieste è aumentato del 12% rispetto all'anno precedente. «Partiamo da un posizionamento competitivo importante e vogliamo progredire per portare un contributo di crescita sia sulla quantità del trasporto sia sulla qualità dei servizi offerti», ha sottolineato l'AD Strisciuglio.

All'interno di questo contesto, l'obiettivo è valorizzare al massimo le partnership e la multimodalità, la quale rappresenta proprio «la capacità di integrare le specificità in filiere complesse e non può essere che un punto di forza. Il dialogo, la necessità di fare sistema e il ruolo del trasporto ferroviario sono determinanti nel gestire questa transizione infrastrutturale. Il collegamento tra le diverse realtà portuali può contribuire a migliorare la capacità complessiva del sistema», ha concluso Gianpiero Strisciuglio.

Autostrade: Giovannini, Fedriga e Zaia firmano accordo per affidamento pubblico tratte A4, A23, A28, A57e A34

(FERPRESS) – Roma, 15 LUG – Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, il Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, Massimiliano

Fedriga, e il Presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, hanno sottoscritto l'Accordo che sancisce il trasferimento alla nuova società pubblica "Alto Adriatico S.p.A." la gestione delle tratte autostradali A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine, A28 Portogruaro-Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre e A34 Raccordo Villesse-Gorizia.

L'Accordo, firmato oggi al termine di un lungo iter – scrive il Mims in una nota – è stato predisposto in attuazione del decreto-legge 148/2017 in materia di concessioni autostradali che, nel riconoscere l'interesse strategico del collegamento, ha previsto la sua gestione da parte di una Società partecipata dalle Regioni interessate, affidandone la supervisione al Mims. Tra gli aspetti più rilevanti per il territorio e gli utenti che derivano dall'Accordo figurano: il blocco delle tariffe; l'attuazione di un programma d'investimenti per complessivi 954 milioni di euro, necessari anche al completamento della terza corsia nel tratto autostradale San Donà di Piave-Villesse; interventi di ammodernamento e manutenzione straordinaria della tratta autostradale.

L'Accordo, che ha già ottenuto la valutazione positiva della Commissione europea, dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) e del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS), realizza per la prima volta in Europa un partenariato pubblico-pubblico applicato al settore autostradale, assicurando il coinvolgimento nella gestione dell'Amministrazione centrale e dei rappresentanti territoriali. La sottoscrizione dell'Accordo consente di ristabilire la certezza dei rapporti concessori con effetti positivi sulla qualità del servizio agli utenti e sulla realizzazione degli investimenti programmati, possibili grazie alle previsioni di ricavi derivanti dalla gestione autostradale. Le attività di pianificazione della società vengono affidate a un Comitato di indirizzo e di coordinamento, di cui fanno parte i rappresentanti della Regione Friuli-Venezia Giulia, della Regione Veneto e dei Ministeri delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Comitato ha il compito di esercitare il controllo analogo sulla concessionaria pubblica, intervenendo sulle decisioni più strategiche.

"Nei passati 17 mesi il Mims ha dedicato grande attenzione al settore autostradale, alle sue criticità e alle prospettive di sviluppo, valutando, tra l'altro, l'attualità del sistema concessorio con l'obiettivo di fare chiarezza sulla normativa, di assicurare la sicurezza delle infrastrutture, di potenziare le attività di controllo, di adeguare le convenzioni a favore degli utenti e della parte pubblica, di concludere procedure di revisione contrattuale ferme da tempo", ha sottolineato il Ministro Giovannini. "Abbiamo creato anche una Commissione ad hoc per individuare le modalità di aggiornamento e revisione del sistema delle concessioni in linea con le disposizioni comunitarie, i cui lavori sono in fase di conclusione. L'Accordo di oggi – aggiunge Giovannini – rappresenta un ulteriore traguardo rispetto alle varie iniziative realizzate dal Mims in questo settore nell'ultimo anno". Tra queste, il Ministro ha ricordato il rilancio e rafforzamento dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria e le Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA), le nuove disposizioni per il potenziamento della sorveglianza e della manutenzione delle gallerie, la gara per l'affidamento della tratta Napoli-Pompei-Salerno e per il riaffidamento delle tratte autostradali gestite da ATIVA e Satap (tronco A21), l'aggiornamento del contratto

per le tratte Asti-Cuneo e Torino-Milano, la firma del contratto di concessione delle tratte autostradali gestite da SALT (Livorno-La Spezia) e Autostrada dei Fiori (A10) e l'avvio della revisione della concessione di Società Autostrada tirrenica, coerentemente con le indicazioni della Commissione europea, per l'adeguamento della viabilità tra Tarquinia e San Pietro in Palazzi da parte di ANAS, senza applicazione di pedaggio.

Grande soddisfazione per il risultato raggiunto emerge dalle parole del Presidente Massimiliano Fedriga. "Non è solo una firma quella apposta all'accordo tra Mims, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Regione del Veneto e la Società Autostrade Alto Adriatico, ma è la pietra miliare di un processo virtuoso che realizza una cooperazione fra Stato e Regioni che così intendono individuare ed attuare degli obiettivi comuni "nei" e "per i" territori. Il primo progetto italiano che consentirà, auspicabilmente nel gennaio 2023, ad una concessionaria autostradale totalmente partecipata da regioni di proseguire nel fondamentale compito di completare la terza corsia della A4 e di gestire l'arteria per 30 anni. Un asse strategico non solo per il nostro Paese, ma anche di collegamento con i Paesi di confine".

Per il Presidente Luca Zaia, "questo accordo è di importanza assoluta per il nordest, ma direi per tutta Italia, perché diamo il via a una società di gestione tutta pubblica con le Regioni Friuli-Venezia Giulia e Veneto protagoniste del futuro di una viabilità autostradale strategica. Mi auguro sia così possibile accelerare la realizzazione della terza corsia della A4 tra San Dona' e Portogruaro, un tratto da tempo estremamente problematico".

TTS Italia: MaaS4Italy, il futuro in Italia è Mobility as a Service. Al via la rivoluzione dei trasporti

(FERPRESS) – Roma, 15 LUG – TTS Italia e "MaaS4Italy: il futuro in Italia è Mobility as a Service": due giorni di convegno a Roma per la rivoluzione copernicana dei trasporti. Il nuovo concetto di mobilità del MaaS rappresenta la "democrazia degli spostamenti collettivi" in contrapposizione alla "dittatura dell'automobile singola", secondo le immagini usate da Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità sostenibile e ai Trasporti di Roma Capitale, che insieme all'associazione TTS ha organizzato l'evento all'Auditorium Parco della Musica.

Il Mobility-as-a-Service è un progetto finanziato dal PNRR e prevede una sperimentazione che è già partita nelle tre città capofila di Napoli, Milano e Roma e – dopo la pubblicazione di un nuovo bando – è stato esteso ad altre tre città. Il processo è guidato e vede il coinvolgimento delle strutture di due ministeri, il Dipartimento per la Trasformazione digitale (DTD) facente capo al ministero per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale e la direzione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili" (MIMS), che stanno costruendo le regole e l'architettura di applicazione di un piano che dorà coinvolgere via via l'intero territorio nazionale. Il MaaS prevede l'impegno di tutti gli operatori dei servizi di trasporto, sia pubblici che privati, a mettere a fattor comune i propri dati, in tempo reale, e a sviluppare soprattutto i processi di digitalizzazione. Per questo il MaaS è previsto nel PNRR e la realizzazione della missione prevede l'istituzione di un servizio

nazionale di "Data Sharing and Service Repository Facilities" (DS&SRF) per la raccolta e formazione della banca dati, un'architettura di Punti di accesso nazionali (NAP=National Access Point) e Punti di accesso regionali (RAP=Regional Access Point) per il conferimento dei dati stessi e lo sviluppo ovviamente delle operatività digitali.

Come hanno spiegato i partecipanti al convegno, con il MaaS il protagonista dei processi di mobilità diventa l'utente, la pianificazione dei servizi non potrà più seguire gli schemi del passato (l'azienda di trasporto mette a disposizione un servizio, che gli utenti utilizzano o meno), ma piuttosto dovrà seguire l'andamento dei flussi di traffico, le scelte di multimodalità e di integrazione dei vari sistemi di trasporto, che diventano tutti immediatamente accessibili attraverso le piattaforme tecnologiche sviluppate attraverso la digitalizzazione. Detto così, sembra l'uovo di Colombo, ma in realtà la costruzione dell'intero processo presenta tutta una serie di complessità (a partire dall'integrazione dei servizi da parte dei vari operatori di trasporti), di cui si è inevitabilmente discusso nel corso dei due giorni di convegno.

Un convegno che si è aperto con gli interventi del sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, e dell'assessore Eugenio Patanè, con le relazioni dei principali protagonisti dei gruppi di lavoro di TTS Italia, del Dipartimento Trasformazione Digitale e delle Direzioni del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, e – successivamente – con le illustrazioni delle esperienze delle tre città-pilota protagoniste della sperimentazione Maas4Italy (vale a dire Roma, Napoli, Milano). La seconda parte del convegno ha visto l'illustrazione dei principali progressi nell'innovazione tecnologica da parte delle imprese produttrici dei sistemi applicativi, e infine una tavola rotonda coordinata da Rossella Panero, presidente di TTS Italia, cui hanno partecipato Vito Mauro, della Struttura Tecnica di Missione del MIMS; Anna Donati, presidente di Roma Servizi Mobilità; Andrea Gibelli, presidente di ASSTRA; Giada Maio, responsabile Ufficio energia e mobilità/TPL di ANCI; e rappresentanti di associazioni come ACI, Aipark, Assosharing e di imprese come TIM e Leonardo.

TTS Italia: Patanè, Roma al centro di Maas4Italy ma in ottica nazionale. Stop dittatura auto

(FERPRESS) – Roma, 14 LUG – "Roma dice basta alla dittatura dell'auto privata e dice sì invece alla democrazia degli spostamenti col trasporto pubblico. E col MaaS4Italy al centro sarà solo l'utente, le sue esigenze e le sue richieste di una mobilità moderna e integrata". L'assessore alla Mobilità sostenibile e ai Trasporti di Roma Capitale, Eugenio Patanè, è intervenuto al convegno di TTS Italia su "MaaS4Italy: il futuro in Italia è Mobility as a Service", spiegando come la Capitale si avvia ad una vera rivoluzione dei trasporti nei prossimi anni.

Patanè ha ricordato il piano di investimenti di oltre 30 milioni di euro, ma anche i provvedimenti con cui sarà fortemente disincentivato il trasporto privato con l'adozione di varie limitazioni del traffico nel 2

REGIONE LAZIO

ITA Airways sigla accordo con ADR Mobility. Tariffe dedicate per i parcheggi easy Parking

(FERPRESS) – Roma, 14 LUG – ITA Airways ha firmato un accordo commerciale con la società ADR Mobility per l'utilizzo dei parcheggi "easy Parking", i parcheggi ufficiali di Aeroporti di Roma, presso lo scalo Leonardo da Vinci di Roma Fiumicino.

L'accordo ha come obiettivo principale quello di assicurare ai clienti di ITA Airways in partenza da Roma Fiumicino la possibilità di parcheggiare direttamente in aeroporto, a pochi passi dai Terminal partenze e arrivi, a tariffe agevolate.

Le agevolazioni saranno valide fino al 30 settembre 2022 e prevedono sconti fino al 15% sulle migliori tariffe online disponibili al momento della prenotazione.

Le tariffe agevolate saranno veicolate attraverso il servizio di prenotazione online del parcheggio "easy Parking", disponibile all'indirizzo web www.adr.it/easyparking.

La clientela di ITA Airways per poter usufruire degli sconti, dovrà inserire nello step 1 del sistema di booking sopracitato la compagnia ITA Airways e la destinazione del volo. Nello step 2 verrà quindi mostrata la tariffa con pagamento a fine sosta senza alcuno sconto dedicato e la tariffa con pagamento online con gli sconti dedicati ai clienti ITA Airways.

L'aeroporto Leonardo da Vinci di Roma Fiumicino rappresenta l'hub di riferimento per ITA Airways. La Compagnia nella summer 2022 opera 63 destinazioni, di cui 8 intercontinentali, 22 nazionali e 33 internazionali. Ad esempio, in particolare per le destinazioni intercontinentali, da Roma Fiumicino partono voli diretti per New York, Boston, Miami, Los Angeles, Buenos Aires, San Paolo, Tokyo e Malé.

Tale accordo rientra nella strategia commerciale di ITA Airways che pone al centro del proprio business il cliente, creando delle offerte sempre più ricche e personalizzate in base alle esigenze del passeggero.

Al via da oggi nuovo collegamento aereo Roma Fiumicino-Lille

(FERPRESS) – Roma, 14 LUG – Volotea, la compagnia aerea low-cost che collega tra loro città di medie e piccole dimensioni e capitali europee, inaugura oggi, giovedì 14 luglio, il nuovo collegamento in partenza da Roma alla volta di Lille. La nuova rotta, che avrà 2 frequenze settimanali (ogni giovedì e domenica), è il terzo collegamento internazionale operato da Volotea al Leonardo da Vinci e va ad aggiungersi alle tratte per Nantes e Strasburgo attive da inizio giugno. Infine, non vanno dimenticati i collegamenti Volotea da Fiumicino alla volta di Cagliari e Olbia. A Roma Fiumicino, l'offerta di Volotea prevede un totale di 5 rotte, 2 domestiche e 3 verso la Francia. L'avvio di questo nuovo collegamento dallo scalo romano riconferma l'impegno della low-cost nell'offrire un ventaglio di destinazioni sempre più completo ai suoi passeggeri e, allo stesso tempo, in vista dell'estate punta a sostenere la ripresa del comparto turistico, traino fondamentale per la ripresa economica dell'Italia.

"Siamo felici di inaugurare questo nuovo volo in partenza da Roma per Lille, che ci consente di rafforzare, in vista dell'estate, l'asse turistico Roma-Francia – ha

dichiarato Valeria Rebasti, Country Manager Italy & Southeastern Europe di Volotea –. I passeggeri in partenza da Roma potranno ora raggiungere, con grande facilità e in totale comfort, alcune tra le più interessanti destinazioni d'Oltralpe: oltre al nuovo volo verso l'alta Francia, sono, infatti, già disponibili i nuovi collegamenti per Nantes e Strasburgo. Allo stesso tempo, sarà favorito anche il flusso di turisti incoming desiderosi di visitare la città eterna e le zone circostanti. Non vanno dimenticati, poi, i nostri collegamenti per la Sardegna: le rotte per Cagliari e Olbia sono disponibili 7 giorni su 7 con più frequenze giornaliere".

Presso lo scalo di Roma Fiumicino, l'offerta di Volotea prevede un totale di 5 rotte verso Cagliari, Olbia, Lille, Nantes e Strasburgo.

In occasione del decimo anniversario della compagnia, Volotea ha presentato Lázaro Ros il velivolo commemorativo che prende il nome da uno dei soci fondatori della low-cost. La nuova livrea, realizzata con una palette di colori metallici, aggiunge al velivolo un tocco futuristico e celebra questo importante traguardo guardando, al tempo stesso, al futuro di Volotea e dell'intero mondo dell'aviazione.

AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale: a Gaeta ripartono le crociere di lusso

(FERPRESS) – Civitavecchia, 15 LUG – Riprende la stagione crocieristica anche nel porto di Gaeta. E si tratta di una ripartenza caratterizzata da navi di lusso. Il prossimo 25 luglio è previsto, infatti, l'approdo nello scalo pontino della Royal Clipper, una delle navi ammiraglie della flotta Star Clippers Ltd, veliero da crociera di cinque alberi e 134 metri di lunghezza. La crociera partirà e terminerà al porto di Civitavecchia dove si imbarcheranno circa 200 passeggeri e, prima di arrivare a Gaeta, toccherà Ponza, Palmarola, Amalfi, Sorrento, Taormina e Lipari. Oltre alla tappa di luglio, per la Royal Clipper sono previsti altri tre accosti tra agosto e settembre.

"Finalmente ripartiamo con le crociere anche nel porto di Gaeta – commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino – L'arrivo della Royal Clipper non è una cosa da poco per il network dei porti di Roma e del Lazio. Parte, infatti, dal nostro scalo principale e, dopo varie soste negli altri porti del Tirreno, arriverà in quello di Gaeta. E questo è, per noi, motivo di grande soddisfazione perché in una sola traversata vengono toccati ben due porti del nostro network. Lo stesso discorso vale per l'altra nave "veliero" dello stesso armatore, la Star Clipper, che farà tappa nel porto di Gaeta nel prossimo mese di settembre". "Non avremo solo le navi lusso della Star Clippers Ltd – sottolinea Musolino – ma anche piccole imbarcazioni da crociera di circa sessanta metri della Grand Circle Cruise Lines che, ogni 40 giorni, partiranno e concluderanno il loro itinerario nello scalo gaetano dopo aver toccato Malta e Venezia. Gaeta e le aree limitrofe hanno delle potenzialità enormi date sia dalla posizione strategica nel Medio Tirreno e lungo le principali rotte del Mediterraneo sia dall'inestimabile patrimonio culturale, ambientale, architettonico e religioso che dobbiamo valorizzare attraverso una mirata politica di promozione del territorio. Ed è il lavoro che stiamo portando avanti in sinergia con le istituzioni locali e in collaborazione con le compagnie armatoriali per incentivare sempre più il settore delle crociere".

Lazio: ok al mobility manager anche nella Pubblica amministrazione

(FERPRESS) – Roma, 13 LUG – Nel secondo punto punto all'odg, alla presenza dell'assessora Roberta Lombardi, la commissione Ambiente della Regione Lazio, ha votato gli emendamenti alla PDC n.77 del 3 febbraio 2022 "Approvazione dell'aggiornamento del Piano di risanamento della qualità dell'aria (PRQA).

Il Piano di Risanamento della Qualità dell'aria della Regione Lazio stabilisce norme tese ad evitare, prevenire o ridurre gli effetti dannosi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso, determinati dalla dispersione degli inquinanti in atmosfera.

Tra le novità apportate dalla votazione di oggi, all'art 5 che disciplina i Provvedimenti per la riduzione delle emissioni di impianti di combustione ad uso civile, con un emendamento presentato da Marietta Tidei (Gruppo Misto), riformulato dall'assessora, al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso di mezzi privati, la Regione si impegna a promuovere e sostenere l'adozione del Piano di spostamento casa lavoro (PSCL) e la nomina di mobility manager anche nelle pubbliche amministrazioni ed aziende escluse dall'obbligo di cui all'art. 229, comma 4, del decreto del 19 maggio 2020, n. 34. Prima della votazione, la proposta di legge passerà alla commissione Bilancio, per il parere di competenza.

Roma-Lido: al via i lavori di RFI sulla linea che sarà completamente rinnovata entro 2023

(FERPRESS) – Roma, 15 LUG – Nella notte tra giovedì 14 e venerdì 15 luglio sono partiti a Ostia i lavori di Rete Ferroviaria Italiana per il potenziamento della linea regionale Roma-Lido.

Presenti all'avvio dei lavori – scrive Fsnews- Mauro Alessandri, Assessore alla Mobilità della Regione Lazio, Mario Falconi, Presidente del Municipio X del Comune di Roma, e Andrea Telera, Responsabile della Direzione Operativa Infrastrutture Lazio di RFI.

Gli interventi complessivi di rinnovo della linea sono finanziati per un importo di 74 milioni di euro attraverso il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e sono stati affidati a RFI a seguito della sottoscrizione nel 2019 di un accordo fra MIMS, Regione Lazio, Atac (all'epoca gestore dell'infrastruttura) e Astral (dall'inizio di luglio nuovo Gestore dell'infrastruttura).

I lavori, suddivisi in cinque lotti e da realizzarsi con interruzioni notturne di 10 ore, riguarderanno il potenziamento delle otto sottostazioni elettriche, il rinnovo di tutti i 28 chilometri di binari, della linea di alimentazione dei treni e la realizzazione del nuovo sistema di controllo centralizzato della circolazione.

L'attivazione della linea, completamente rinnovata, è prevista entro il 2023. Un programma sfidante e ambizioso, necessario per il rilancio di una linea fondamentale per l'utenza della Capitale, e possibile solo grazie alla stretta collaborazione tra Regione Lazio, Astral e RFI.

Roma-Lido: Alessandri, al via i lavori. Entro 2023 linea dotata di tutti i comfort e gli strumenti tecnologici

(FERPRESS) – Roma, 15 LUG – In rientro da Ostia dove sono partiti i lavori sulla linea Metromare per l'istallazione del cavo di media tensione tra le stazioni elettriche di Lido Centro e Colombo.

Lo ha scritto sulla propria pagina Facebook l'assessore Alessandri.

L'intervento, eseguito da RFI – si legge sul social – ha un valore di 800.000 euro e avrà una durata di circa quattro mesi. Le lavorazioni si svolgeranno negli orari notturni e vi sarà una sospensione anticipata del servizio (l'ultima partenza da Porta San Paolo a Colombo sarà alle 19:18 mentre l'ultima partenza da Colombo a Porta San Paolo sarà alle ore 20:03). Nel periodo di durata del cantiere il servizio tra le stazioni Colombo e quella di Acilia verrà garantito da bus sostitutivi. A questo intervento, nei prossimi mesi, seguiranno altri quattro cantieri che insisteranno sempre sulla Metromare: il primo riguarderà il potenziamento delle sotto stazioni elettriche; il secondo il rinnovo dell'armamento di tutti i 28 km di linea; il terzo il rinnovo e il potenziamento della linea di contatto e l'ultimo la realizzazione del nuovo sistema di controllo centralizzato del traffico e lo spostamento degli impianti per la trazione elettrica da Garbatella ad Acilia. Entro il 2023 la linea, quindi, sarà totalmente riammodernata e dotata di tutti i comfort e gli strumenti tecnologici necessari per garantire una qualità del viaggio all'altezza delle esigenze dei pendolari.

Lazio: Zingaretti inaugura sala operativa Cotral

(FERPRESS) – Roma, 13 LUG – Il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, l'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità della Regione Lazio, Mauro Alessandri e il Presidente di Cotral Spa Amalia Colaceci inaugurano la nuova sala operativa di Cotral.

Il nuovo spazio, ubicato all'interno della sede della società regionale a Roma, può contare su 12 postazioni e rappresenta uno strumento, da tempo nei piani industriali di Cotral, che sarà in grado di migliorare l'organizzazione interna aziendale e di alzare la qualità del servizio offerto ai cittadini.

La centrale permetterà di intervenire preventivamente e/o tempestivamente nel caso in cui siano rilevati problemi sulle strade di percorrenze degli autobus o guasti meccanici ai mezzi. La velocizzazione del processo decisionale e la visione d'insieme delle macchine disponibili sul territorio aiuterà ad evitare soppressioni e ritardi, garantendo un servizio maggiormente più affidabile e sicuramente più regolare.

Per esempio l'autista potrà segnalare alla sala operativa la presenza di utenti che non sono riusciti a salire a bordo, poiché il mezzo era già pieno, e sono rimasti dunque alla fermata. La centrale, seguendo l'indicazione del conducente del mezzo, potrà inviare in tempi più veloci e direttamente dal deposito più vicino un nuovo mezzo in grado di soddisfare le esigenze della clientela. La nuova sala operativa sarà utile anche per indicare all'autista i tempi di percorrenza e di arrivo, affinché l'autobus non giunga con anticipo o in grave ritardo rispetto all'orario previsto per ogni fermata. Grazie alla nuova sede operativa il rapporto diretto tra l'autista e il dipendente, che presta servizio al suo interno, sarà in grado di gestire

con efficacia e precisione qualsiasi problema, servendosi più facilmente dei mezzi disponibili in uno dei 45 depositi ubicati nelle diverse province laziali.

La centrale operativa è fisicamente ubicata al piano terra della sede di Cotral in via Alimena a Roma. E' uno spazio di circa 100 mq., ben arredato con postazioni dotate di moderna tecnologia. Le due pareti laterali sono dotate di mega schermi. Adiacente alla sala operativa è stato realizzato un ulteriore spazio divisibile in due che può essere utilizzato come centro di formazione o, all'occorrenza, come emergency room all'interno della quale, in caso di eventi straordinari, tutta la linea di comando dell'esercizio può riunirsi per assumere le decisioni necessarie. Costo complessivo dell'operazione 360mila euro (tra lavori, nuovi arredi e acquisto del software). E' previsto a breve anche un upgrade delle funzioni della centrale per consentire, in caso di necessità, il collegamento diretto dalla sede con le immagini di bordo raccolte dalle telecamere, nel rispetto dei diritti legati alla privacy.

La nuova versione dell'App BusCotral sarà disponibile dalla fine di agosto. Si tratta di una versione tecnologicamente più avanzata di quella esistente e di molte tra quelle utilizzate attualmente nel mondo dei trasporti. L'idea di base è quella di migliorare l'esperienza di viaggio del passeggero dall'acquisto biglietto alla fruizione delle informazioni sul servizio. I clienti, una volta scaricata la nuova versione, potranno infatti profilarsi e comunicare le proprie abitudini di viaggio (linee e orari preferiti) e ricevere direttamente sul proprio smartphone notifiche push personalizzate sulle variazioni del servizio. E non solo, tutti potranno valutare il proprio viaggio al termine della corsa: eventuali disservizi o suggerimenti saranno esaminati direttamente dal customer service di Cotral. Tra le novità anche gli avvisi personalizzati di fermata e la possibilità di acquistare biglietti digitali.

ROMA CAPITALE

Roma: Patanè, da Regione ok ad esclusione VIA per tre tranvie giubilari su 4

(FERPRESS) – Roma, 11 LUG – “La Regione Lazio ha determinato l'esclusione dal procedimento di Via – Valutazione Impatto Ambientale – per tre delle quattro tranvie giubilari, Termini-Vaticano-Aurelio, Verano-Tiburtina e Togliatti, individuando contestualmente delle prescrizioni vincolanti nella realizzazione delle opere”.

Lo annuncia in un post su Facebook l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè. “Accogliamo con grande favore le determinazioni della Direzione Ambiente della Regione Lazio grazie alle quali potremo ridurre fino a 6 mesi i tempi per la realizzazione di infrastrutture fondamentali per la città di Roma, soprattutto in vista del Giubileo”.

FS-ADR, da Napoli e Firenze a Fiumicino Aeroporto con Trenitalia

(FERPRESS) – Roma, 12 LUG – Tre nuove corse Frecciarossa da e per Fiumicino Aeroporto con il collegamento diretto fra lo scalo aeroportuale romano e le stazioni Napoli Centrale e Napoli Afragola.

Hanno preso il via da lunedì 11 luglio i nuovi servizi di Trenitalia per potenziare l'integrazione fra treno e aereo con connessioni dirette Alta Velocità tra l'aeroporto di Fiumicino e il Sud Italia e il potenziamento degli attuali collegamenti con il Centro del Paese.

In linea con la strategia governativa ed europea sullo sviluppo e incentivazione dell'intermodalità, l'avvio dei nuovi collegamenti è un risultato concreto dell'accordo sulla mobilità sostenibile sottoscritto lo scorso 17 marzo da Luigi Ferraris, AD FS Italiane, e Marco Troncone, AD di Aeroporti di Roma. Accordo che punta anche a rendere disponibile nel prossimo futuro il check-in passeggeri e bagagli, in coordinamento con ENAC, direttamente nella stazione ferroviaria di partenza.

Nel dettaglio, l'offerta di Trenitalia da e per l'aeroporto di Fiumicino si arricchisce di tre nuovi collegamenti Frecciarossa, due da e per Napoli e uno in partenza da Firenze Santa Maria Novella, e che si aggiungono alle Frecce da e per Venezia, Padova, Bologna, Firenze e Roma, ai Leonardo Express diretti fra Fiumicino e Roma Termini e ai numerosi collegamenti regionali della linea FL1 Fiumicino Aeroporto – Roma – Orte.

I collegamenti e gli orari sono stati studiati da Trenitalia e Aeroporti di Roma per individuare la migliore integrazione fra i treni alta velocità e i voli intercontinentali in arrivo e in partenza dal primo polo aeroportuale italiano a favore di una maggiore integrazione fra treno e aereo e con lo scopo di consolidare il ruolo di smart hub dell'aeroporto Leonardo da Vinci. Con questi collegamenti il passeggero potrà trovarsi a New York nel primo pomeriggio partendo la mattina presto da Napoli o da Firenze garantendo una migliore unione fra mezzi di trasporto collettivi e condivisi, obiettivo al centro delle attività del Polo Passeggeri del Gruppo FS che mette insieme tutte le società di trasporto del Gruppo.

Il tavolo di lavoro tra FS Italiane e Aeroporti di Roma proseguirà e si arricchirà di accordi commerciali con le compagnie aeree che operano a Fiumicino per integrare i reciproci sistemi di vendita e distribuzione con la possibilità di effettuare le operazioni di check-in passeggeri e bagagli direttamente nelle principali stazioni ferroviarie collegate con l'aeroporto Leonardo da Vinci.

Roma: Patanè, approvata delibera per sblocco Parking Cornelia. Altro passo in avanti

(FERPRESS) – Roma, 13 LUG – “Ringrazio l'Assemblea Capitolina che all'unanimità ha approvato la delibera che riconosce l'interesse pubblico e permette di sbloccare, mediante un project financing, il Parking Cornelia di piazza dei Giureconsulti”.

Lo scrive in un post su Facebook l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè. “Il parcheggio di Cornelia è un'opera inaugurata nel 2001 e chiusa nel 2006 a causa di problemi di varia natura, a cominciare dal sistema di automazione che ha mostrato da subito gravi lacune. Parking Cornelia, con i suoi oltre 250 stalli, ha una funzione strategica sia come scambio per la Metro A, sia per togliere le auto dalla strada in vista della costruzione della tranvia Termini-Vaticano-Aurelio.

Dopo l'approvazione in Giunta, oggi grazie al voto dell'Assemblea Capitolina facciamo un altro passo in avanti per la realizzazione di un'opera molto attesa da un quadrante della città che, tra metro, attività commerciali e strutture sanitarie ha un gran bisogno di parcheggi”.

Fondazione Caracciolo: a Roma la mobilità condivisa è un successo ma servono correttivi

(FERPRESS) – Roma, 14 LUG – L'Automobile Club Roma ha presentato al Campidoglio uno studio realizzato dalla Fondazione Caracciolo e intitolato "Nuovi modelli di mobilità in ambito urbano. La Sharing mobility a Roma". Il volume, illustrato alla presenza dell'Assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè, analizza l'evoluzione dei servizi di sharing in tutte le sue forme, raffrontandola con i trend delle maggiori capitali europee e delle principali città italiane.

In Europa gli spostamenti medi giornalieri sono aumentati negli ultimi cinquant'anni da 17 a 35 chilometri e sono tanti i fattori che hanno generato un cambiamento nelle abitudini dei cittadini, soprattutto nell'ultimo periodo pandemico. Il ricorso alla mobilità condivisa è sempre più diffuso, soprattutto di quella che vede protagoniste le biciclette, i monopattini e gli scooter elettrici. Nello scenario internazionale, Roma è la sesta capitale europea per bici condivise (25.000 a Parigi, 5.000 a Roma) e la quinta per numero di monopattini in sharing (30.000 a Berlino, 13.000 a Roma).

Lo studio della Fondazione Caracciolo evidenzia anche la forte concentrazione dei servizi nei primi due Municipi centrali di Roma, a scapito delle aree urbane più periferiche. Ciò limita la diffusione e l'accessibilità dello sharing.

L'analisi evidenzia anche il trend crescente della mobilità condivisa nella Capitale: solo nell'ultimo anno, le iscrizioni ai servizi di sharing sono cresciuti del 97%, sfiorando i 3,4 milioni di utenti registrati, e i singoli noleggi sono saliti dell'88,5%, superando 2,5 milioni di spostamenti. Le bici sono quelle con l'aumento più significativo delle iscrizioni (+227%), ma in termini di viaggi segnano "appena" +57%. I monopattini, invece, fanno registrare +147% di iscrizioni e +178% negli spostamenti.

Tra i vantaggi di queste nuove forme di mobilità non va sottovalutato il minore impatto ambientale: l'80% delle vetture in car sharing è Euro6 o elettrico, mentre tra le auto private le Euro6 sono solo il 32% del totale e quelle a batterie non superano lo 0,5% del circolante. Bici e monopattini elettrici, infine, non impattano sull'ambiente in termini di emissioni. Ma non è tutto oro quel luccica: guardando alla sicurezza stradale, infatti, il coinvolgimento di bici e monopattini negli incidenti è più che raddoppiato negli ultimi cinque anni.

"Nell'anno del centenario dell'Automobile Club Roma – dichiara la presidente Giuseppina Fusco – continuiamo a presidiare strategicamente i molteplici versanti della mobilità. Lo studio dimostra come la Sharing mobility sia oggi una concreta alternativa di spostamento in ambito urbano. Occorre però introdurre misure correttive in termini di infrastrutture e di regolamentazione, prevenendo nuovi rischi di incidentalità. Inoltre, i mezzi condivisi sono concentrati soprattutto nel centro storico, mentre è necessaria una loro diffusione anche nelle periferie, a vantaggio di un numero ancor più grande di cittadini che disporrebbero di soluzioni plurimodali, integrate e complementari al trasporto pubblico".

"Per la nostra amministrazione – dichiara Eugenio Patanè – la Sharing mobility è strategicamente molto importante in vista dell'obiettivo che ci siamo prefissati di ridurre il numero di auto in città. Per questo motivo abbiamo approvato recentemente un nuovo regolamento per l'autorizzazione e la gestione dei servizi di noleggio in sharing di monopattini ed ebike con l'idea di razionalizzare la presenza di questo tipo di mezzi in città, riducendoli nel numero, garantendo regole

chiare che favoriscano il servizio su tutto il territorio cittadino e limitino gli abusi, nell'utilizzo, nella velocità e nelle possibilità di parcheggio. Grazie alle nuove disposizioni, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2023, daremo a questi mezzi una vera e propria funzione trasportistica, che deve essere quella dell'ultimo miglio, estendendo il servizio in maniera capillare su tutti i municipi".

MaaS4Italy: assessorato Mobilità di Roma e TTS Italia presentano con MIMS e DTD il progetto nazionale

(FERPRESS) – Roma, 15 LUG – La mobilità come servizio e al servizio dell'utente. Questo l'obiettivo del progetto nazionale MaaS4Italy, nato dalla collaborazione tra Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione Digitale (MITD) – Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS), finanziato nell'ambito del PNRR per un valore di circa 57 Milioni di Euro.

La due giorni romana aperta dal Sindaco di Roma Capitale Roberto Gualtieri, e conclusasi oggi, del Convegno "MaaS4Italy: in Italia il futuro è Mobility as a service", organizzato da TTS Italia in collaborazione con il Comune di Roma e con il Patrocinio dell'Assessorato alla Mobilità di Roma Capitale, ha voluto lanciare ufficialmente il progetto, segnando simbolicamente l'avvio delle attività da parte dei vari Enti coinvolti per l'implementazione del MaaS su scala nazionale.

Si sono confrontate, insieme a MIMS e DTD, Napoli, Milano, Roma, le tre Città capofila nella sperimentazione dei servizi MaaS, individuate con un Avviso pubblico. Se MIMS e DTD da un lato hanno introdotto gli aspetti principali del progetto, inclusi quelli tecnici, le Città si sono invece focalizzate sulle attività in programma, sugli stakeholder da coinvolgere e sugli impatti attesi. Il Convegno è stato anche il palcoscenico su cui annunciare le tre ulteriori nuove Città che, stando alla graduatoria provvisoria, prenderanno parte alla sperimentazione dei servizi MaaS: Bari, Firenze, Torino.

Spazio anche a Regione Emilia-Romagna, Regione Liguria, Regione Piemonte e Regione Veneto per conoscere da vicino le attuali esperienze MaaS a livello regionale.

Due Tavole rotonde, infine, con un importante confronto tra Istituzioni, Industria e Associazioni di settore per capire insieme come passare dalla sperimentazione al business, e chiedersi se il MaaS sia una concreta opportunità per il nostro Paese.

Per l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè: "È stata una due giorni di dibattiti molto proficua sotto ogni punto di vista. MaaS4Italy muove i primi passi nelle tre principali e popolate città del Nord, del Centro e del Sud, che costituiscono una massa critica molto importante. Dobbiamo evitare che il MaaS si traduca in uno spezzettamento del territorio nazionale, nella moltiplicazione delle piattaforme, per questo sosteniamo con convinzione la linea d'azione indicata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili che ha l'obiettivo di realizzare un unico MaaS nazionale. Abbiamo il dovere di raggiungere gli obiettivi fissati dal progetto e consentire a tutti gli italiani di giovare di questa fondamentale innovazione che permetterà loro di muoversi meglio, di scegliere tra diverse soluzioni

di viaggio, più lente o più veloci, e di pagare con un'unica operazione l'intero spostamento door-to-door."

Per la Presidente di TTS Italia, Rossella Panero: "Lo scorso anno abbiamo con soddisfazione presentato le Linee Guida per l'implementazione dei servizi MaaS in Italia per sensibilizzare le istituzioni competenti, MITD e MIMS, che hanno accolto con grande interesse le proposte che abbiamo avanzato, sfruttando anche la grande opportunità del PNRR. E a distanza di un anno esatto ci troviamo a lanciare MaaS4Italy, frutto di un lavoro congiunto tra Istituzioni centrali e locali, ma anche del tavolo partenariale lanciato da MIMS e MITD e di cui TTS Italia fa parte. Una cooperazione che coglie in pieno lo spirito, e la necessità, per far sì che il MaaS diventi realtà: la cooperazione tra tutti i soggetti della domanda e dell'offerta di mobilità e delle tecnologie. Ora ci sono tutti i pezzi del puzzle e si può passare dalle parole ai fatti, non sprecando un'occasione forse irripetibile."

TTS Italia: Gualtieri, con MaaS primato a trasporto pubblico e disincentivi a privati

(FERPRESS) – Roma, 14 LUG – "Con il MaaS Roma darà il massimo sviluppo al trasporto pubblico e contemporaneamente adotterà una forte politica di disincentivo al trasporto privato, facendo diventare la Capitale al livello delle grandi metropoli europee."

Il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, è intervenuto al convegno di TTS Italia su "MaaS4Italy: il futuro in Italia è Mobility as a Service", ricordando che la Capitale è una delle tre città che hanno vinto il bando per l'applicazione dei sistemi MaaS, spiegando che – insieme ad un piano di investimenti infrastrutturali senza precedenti da anni – il processo di innovazione è destinato a rivoluzionare l'intero sistema dei trasporti capitolino.

Il percorso indicato dal sindaco prevede il potenziamento dei servizi con il MaaS che mette al centro del sistema l'utente, fornendogli ogni tipo di informazione per facilitargli il viaggio e consentirne l'integrazione intermodale, e limitando fortemente il trasporto privato attraverso una politica di disincentivi, che via via chiuderà l'accesso alle auto di zone del centro cittadino e l'applicazione di una congestion charge sull'esempio delle maggiori città europee. Dopo il sindaco di Roma, è intervenuto anche l'assessore alla Mobilità sostenibile e ai Trasporti Eugenio Patane', che ha ulteriormente spiegato l'importanza del MaaS4Italy per la Capitale.



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it